

Qualcosa non torna

Gli alberi da tagliare e le contraddizioni del sindaco verde

ENRICO MARCORA (FDI)

■ Non c'è niente da fare: la vita politica è bella perché, se la fai seriamente, vedi e conosci i problemi della tua città e spesso se ne vedono di tutti i colori!

Voglio raccontarvi un caso: qualche giorno fa ho visto su un lampione un cartello, che annunciava un'assemblea di cittadini per costituire un comitato contro il progetto per la costruzione edilizia nella area "ex casa del giovane". Ho deciso di andarci di persona per ascoltare e capire di cosa si trattava. L'incontro si svolgeva alla cooperativa Labriola in via E. Falck, quasi tutte persone con i capelli bianchi e il cuore di quel rosso tendente alla rivoluzione permanente. L'operazione immobiliare proposta da alcuni operatori consiste nella realizzazione di case private. Per realizzarle necessita l'abbattimento di circa 380 alberi di un'età di circa 50 anni che formano una specie di bosco tra via Enrico Falck e via Gaetano Fichera. Praticamente la distruzione di un polmone verde della zona. L'intervento è importante: si parla di più di 500 appartamenti (così si vociferava tra i presenti). Ma la cosa più sorprendente della serata è stato l'apparire, come fossero profeti, di 3 consiglieri comunali di Europa verde e della lista del sindaco Sala. Cioè la maggioranza che decide l'intervento, lo pianifica e lo avalla con l'approvazione di Sala, spiegava ai costituenti del comitato che l'intervento non andava bene, che era invasivo, che persino i tecnici erano stupiti della proposta urbanistica. È ovvio che la posizione politica dei consiglieri presenti doveva essere diversa e molto più chiara: siamo verdi e l'intervento non si fa perché contro le indicazioni del nostro posizionamento politico e anzi, a certificare le nostre idee sul progetto, in consiglio faremo una mozione contro la edificazione! Chiarezza e non ambiguità. Poi il Sindaco Sala cosa dice? Onestamente le contraddizioni del verde Sala mi stupiscono sempre di più! Si è candidato come sindaco verde e poi fa abbattere un parco in un quartiere periferico. Non era lui che prometteva maggior attenzione alle periferie? Credo che la prematura mutazione di marketing (...)

segue → a pagina 34

MILANESI DISORIENTATI

Le contraddizioni del sindaco verde

segue dalla prima

ENRICO MARCORA (FDI)

(...) del "verde Sala" la si legga oggi sui giornali, soprattutto da quando Renzi lo ha candidato a leader nazionale dei riformisti. Quindi buttata nel cestino la maglia verde indossa quella dei riformisti.

Bene... adesso, caro Sindaco, vada al circolo Labriola con i tre consiglieri e racconti ai poveri residenti, che in una parte del parco si taglieranno gli alberi e sopra si costruiranno le case "riformiste".

© RIPRODUZIONE RISERVATA